



ODG
N. 116

Potenziamento rete ferroviaria Torino - Savona.

Presentato da:

MARTINETTI IVANO (primo firmatario), BERTOLA GIORGIO, FREDIANI FRANCESCA, SACCO SEAN

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 13-11-2019

Al Presidente del Consiglio regionale del Piemonte

ORDINE DEL GIORNO

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno,*

trattazione in Aula
trattazione in Commissione

OGGETTO: *Potenziamento rete ferroviaria Torino - Savona.*

Visto:

- la L.r. n.8 del 27/02/2008, con particolare riferimento agli articoli 1, 2, 3 e 4;
- la L.r. n.1 del 4/01/2000.

Premesso che:

- la riduzione del traffico su gomma, sia passeggeri che merci, rientra tra gli obiettivi fissati dall'Unione Europea per un ecosistema sostenibile e, in particolare, una migliore qualità dell'aria;
- in data 12 dicembre 2019 entrerà in funzione il nuovo Terminal Container "Vado Gateway" con l'attracco della prima nave;
- la cd. Piattaforma Multifunzionale, inizialmente a regime parziale, movimenterà circa 200/250 mila TEU, mentre, entro il 2025, è previsto che la stessa potrà arrivare a convogliare circa 800 mila TEU;
- l'entrata in funzione della Piattaforma di Vado Ligure rende ancor più necessaria la realizzazione di alcune fondamentali opere infrastrutturali come il potenziamento della linea Savona – Torino per la connessione viaria dell'area portuale di Savona – Vado con l'entroterra savonese e le località piemontesi; in tale contesto si ravvisa altresì la necessità di realizzare il raddoppio ferroviario Andora – Finale Ligure la cui progettazione, sicuramente suscettibile di migliorie, risulta già inclusa nel contratto di programma di RFI e MIT;

Considerato che:

- Autorità di Sistema Portuale e APM Terminals S.p.A. (concessionaria della Piattaforma) si sono poste l'obiettivo di far viaggiare il 40% delle merci su ferro;
- nell'ottica di conseguire il su citato obiettivo sia opportuno:
 1. potenziare in collaborazione con RFI gli impianti della stazione di Vado Zona Industriale e di Parco Doria a Savona;

2. potenziare la linea Torino – Savona attraverso:
 - a) la posa di un secondo binario tra Savona e Altare lungo la sede già predisposta e mai ultimata (Linea Savona San Giuseppe di Cairo - Via Altare);
 - b) la progettazione e realizzazione – in Accordo con Regione Liguria - di un nuovo tronco da Ceva ad Altare che elimini il collo di bottiglia esistente (opera di soli 20 km che eliminerebbe le 2 acclività di Cosseria e Sale Langhe con enormi benefici sui tempi di percorrenza);
- il potenziamento delle sopraccitate infrastrutture avrebbe l'ulteriore effetto di garantire una maggiore attrattività degli investimenti nell'Area di Crisi Complessa del Savonese;
- in data 11.05.2019 un quotidiano di informazione "La Stampa" annunciava la notizia secondo cui:
 - 1) la Regione Piemonte avrebbe investito 14 milioni di euro nel collegamento Savona-Torino-Cuneo;
 - 2) le Province di Savona e di Cuneo sarebbero pronte a sottoscrivere un Protocollo d'Intesa al fine di trovare un accordo su progetti di sviluppo e di investimento legati alla logistica retroportuale;
- il 30 settembre 2019, in IV commissione del Consiglio Regionale della Liguria è stato approvato un atto di indirizzo, all'unanimità, per il potenziamento della linea ferroviaria Torino – Savona.

Il Consiglio regionale impegna la giunta

nell'ambito del tavolo già costituito, ai sensi del protocollo di intesa tra le Regioni del Nord – Ovest, RFI, MIT, approvato dalla Giunta regionale con propria deliberazione 14 marzo 2019, n. 199 e sottoscritta a Milano il giorno 15 marzo in occasione degli Stati Generali della logistica del Nord - Ovest sia prevista l'inclusione delle seguenti opere infrastrutturali nel prossimo aggiornamento annuale al Contratto dei Programma di RFI e MIT:

- potenziamento della linea Torino – Savona attraverso:
 - a) la posa di un secondo binario tra Savona e Altare lungo la sede già predisposta e mai ultimata (Linea Savona San Giuseppe di Cairo - Via Altare);
 - b) la progettazione e realizzazione – in Accordo con Regione Liguria - di un nuovo tronco da Ceva ad Altare al fine di eliminare il collo di bottiglia esistente (opera di soli 20 km che eliminerebbe le 2 acclività di Cosseria e Sale Langhe con enormi benefici sui tempi di percorrenza).

